PT News
Attualità, Cultura e Informazione tecnica Tre 2004 Pompetravaini, dal 1929 al servizio dell'industria

DAL FARMACEUTICO AL CHIMICO O PETROLCHIMICO; DALL'ALIMENTARE AL...

Dove vanno le nostre pompe

In tutti i settori industriali dove esiste un'unità produttiva, piccola o grande e qualunque sia il processo produttivo, Pompetravaini è in grado di rispondere

Con le precedenti edizioni della nostra "fatica trimestrale" avevamo posto all'attenzione dei nostri lettori l'internazionalità raggiunta dalla Pompetravaini, la necessità di formare il nostro personale, ed infine l'alta tecnologia a disposizione del nostro "parco macchine". Tutto questo risulta indispensabile se solo per un attimo ci soffermiamo ad elencare i settori che vedono impiegate le nostre pompe.

A pensarci bene risulterebbe più semplice elencare quelli a noi preclusi, tanta è la capillarità delle nostre installazioni. Le pompe centrifughe le trovi dappertutto.
Potendo disporre di soluzioni con girante chiusa, aperta e aperta arretrata qualora il liquido da veicolare contenga… palline da tennis, ci puoi trovare sugli impianti farmaceutici, chimici, petrolchimici, a corredo delle raffinerie per l'olio alimentare oppure ancora sui concentratori per il latte.
L'acqua? E' superfluo, in tutte le sue sfaccettature: pulita, sporca, fredda o surriscaldata.
E poi ancora per olio diatermico, per olio vegetale, per gli impianti di fosfatazione, antincendio, desalinizzazione o cogenerazione.
Aggiungiamo poi le pompe multistadio, autoadescanti e no, ed il cerchio si chiude.
Dal generatore di vapore al recupero condense, passando per l'osmosi inversa piuttosto che l'ossigenizzazione dei fanghi.
Ci fermiamo, perché non abbiamo ancora parlato delle pompe per vuoto ad anello liquido, e lo spazio a disposizione è quello che è!
Partiamo con il settore della lavorazione dei materiali plastici: vuoi gli estrusori, vuoi le trafile, oppure ancora il degasaggio. Ho necessità che per il mio processo di impregnazione, il materiale da trattare sia lavorato sottovuoto per un miglior trattamento? Devo lavorare il legno e quindi necessito che venga preventivamente essiccato, oppure ancora devo produrre l'italianissima passata di pomodoro?
Devo distillare del solvente, dell'olio esausto oppure sterilizzare attrezzature ospedaliere quali ferri o lenzuola? Devo lavorare il marmo oppure il legno, da bloccare sulla macchina utensile tramite ventose, quasi fossero una morsa? Lavasecco industriali, il famoso sistema "well-point" che prosciuga le falde nei cantieri edilizi, gli impianti che recuperano i vapori di benzina nelle raffinerie.
Tutti quei settori che per i propri processi produttivi necessitano che gli stessi siano effettuati sottovuoto: dicasi il farmaceutico piuttosto che il chimico o il petrolchimico, leggasi le distillerie chimiche o alimentari, le raffinerie, gli oleifici piuttosto che i caseari
Insomma, dove esiste un'unità produttiva, piccola o grossa che sia, e qualunque sia il processo da portare a compimento, ecco che Pompetravaini è in grado di proporre la soluzione migliore, accompagnata da "soli" settantacinque anni di esperienza. ■

IN EVIDENZA

2 Andrea Ragaglia
Preyva, in Spagna da oltre vent'anni è Pompetravaini

3 Gianfranco Son
una comunicazione ad hoc per l'estero

4 Alberto Bacchetta
questa sconosciuta: pompa per vuoto ad anello liquido!

EDITORIALE

Ultimamente sento parlare molto di innovazione sia di processo che produttiva. Queste voci vengono da persone così autorevoli dell'imprenditoria e del comparto industriale che non posso non fare un'analisi di come la Pompetravaini si stia comportando verso questo sostantivo che cela dietro di sé un mondo molto ampio e variegato.
Innovazione di processo?
Da un paio di anni abbiamo sempre dei cantieri aperti. Da poco è operativo il nuovo capannone con il magazzino automatico che già stiamo installando delle nuove macchine utensili totalmente computerizzate (FMS) in grado di velocizzare ulteriormente la ns. produzione assicurando una migliore precisione e qualità dei pezzi lavorati. Pensavo fosse quasi impossibile migliorare il livello raggiunto con le macchine CNC che da anni abbiamo nel reparto delle lavorazioni meccaniche, ma mi sbagliavo. L'innovazione di processo è passata anche attraverso la formazione delle risorse umane. Le macchine non possono fare nulla senza l'uomo che però deve essere preparato e continuamente aggiornato per gestirle al meglio. Per me gli uomini sono sempre al centro dell'azienda: niente potrà scalzarli da questa posizione. Innovazione di prodotto? Aspettate ancora qualche settimana e rimarrete stupiti… Buona lettura a tutti. ■

UNA COLLABORAZIONE FONDATA SU SOLIDE BASI CHE DURA DA OLTRE VENT'ANNI

Preyva "precion y vacio" in Spagna, il partner di Pompetravaini

A Sabadell, presso Barcellona, i consigli tecnici affidabili per il mercato iberico

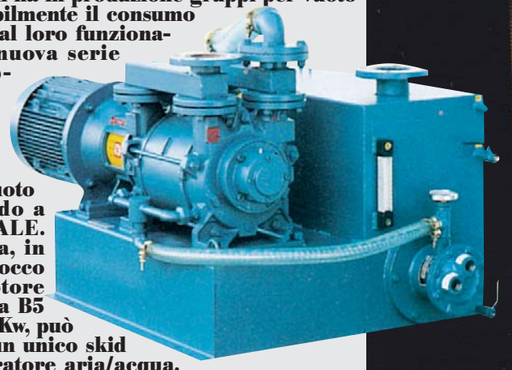
Nell'ambito del programma di espansione commerciale verso i mercati esteri messo in atto dalla Pompetravaini durante gli anni ottanta, viene avvicinato il mercato spagnolo con l'obbiettivo di essere presenti in un paese che ha un'importanza industriale rilevante nel contesto europeo. La volontà della Pompetravaini è orientata sin dall'inizio nel trovare un partner locale dalle abilità tecniche e dalle prerogative commerciali rivolte alla sodisfazione della clientela nazionale.

Dopo un periodo di studio e ricerca avviene l'incontro tra l'Ing. Mario Travaini (attuale presidente della società) e gli ingegneri Enrique Gilabert e Martì Barniol, titolari della società PREYVA ed i partnes spagnoli della Pompetravaini dalla fine degli anni ottanta. Gli anni trascorsi hanno consolidato le ottime relazioni tra le due società, già ottime sin dall'inizio e basate non solo su eccellenti basi professionali ma anche su una forte amicizia ed affiatamento interpesonale tra le persone. I titolari di PREYVA, provenienti da precedenti esperienze nel settore delle pompe industriali, hanno e stanno ancora offrendo alla clientela spagnola una elevatissima consulenza pre e post vendita sul prodotto Pompetravaini che fa della qualità e della tecnologia il suo punto di forza. PREYVA è localizzata a Sabadell, presso Barcellona, e conta 6 persone in grado di fornire consigli tecnici ai clienti, organizzare la logistica ed il servizio in ogni luogo nell'intero paese. La sede è organizzata con magazzino ricambi di primaria urgenza e maggior consumo oltre a pompe per le applicazioni più diffuse, una officina con personale qualificato per interventi di manutenzione e riparazione sulle pompe completa il profilo aziendale. PREYVA svolge l'attività su tutto il territorio nazionale ed è presente in ogni settore industriale e con particolare forza la dove Pompetravaini ha una consolidata tradizione quale l'industria chimica, farmaceutica, petrolchimica e di processo in generale. ■

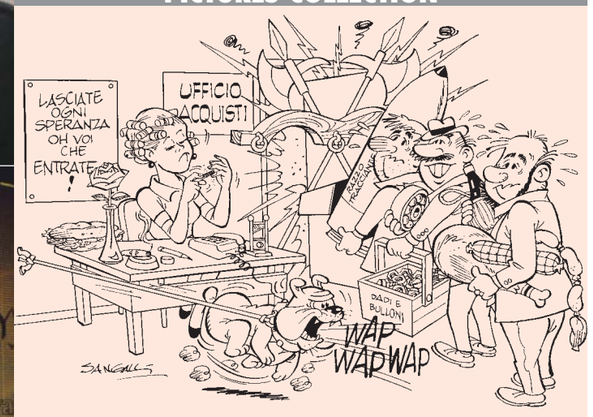
VISTE DA VICINO

Acqua, aria, Hydropack: elementi essenziali

L'acqua, elemento fondamentale della nostra vita, da sempre è considerata un bene prezioso da custodire, ma solo da pochi anni è diventato un vero tesoro da salvaguardare anche per le generazioni future. Pompetravaini, sempre attenta e all'avanguardia nella progettazione dei suoi prodotti, avendo a cuore sia l'efficienza delle proprie pompe che una reale necessità di tutela di questo bene, da anni ha in produzione gruppi per vuoto che riducono sensibilmente il consumo d'acqua essenziale al loro funzionamento. Infatti, la nuova serie HYDROPACK rappresenta la migliore soluzione per compattezza, efficienza e funzionalità nell'istallazione delle pompe per vuoto ad anello di liquido a RICIRCOLO TOTALE. Ogni nostra pompa, in esecuzione monoblocco o accoppiata a motore flangiato con forma B5 e potenza fino a 15 Kw, può essere montata su un unico skid che funge da separatore aria/acqua. Uno scambiatore di calore integrato ed alimentato esternamente, mantiene le temperature di esercizio basse e costanti, tanto che la stessa acqua di esercizio può essere riutilizzata per molto tempo. Con uno skid molto più compatto ed eliminando lo scambiatore di calore interno, è possibile il funzionamento a RICIRCOLO PARZIALE dai ridottissimi consumi di liquido di esercizio, ottimizzabili ai valori di vuoto richiesti. I gruppi HYDROPACK sono costruiti in Acciaio al carbonio o in Aisi 316, le portate massime sono nell'ordine dei 450 mc/h. ■



PICTURES COLLECTION



Ecco un'altra ironica vignetta: il comparto Acquisti dell'Azienda. Per gli appassionati del fumetto consigliamo di non perdere la prossima.

IL MESSAGGIO E IL SUO OBIETTIVO: INSIEME DIAMO VALORE AL MERCATO

Una comunicazione ad hoc per l'estero

Un investimento pubblicitario costante sulle principali testate internazionali ci consente, da tempo, di consolidare il nostro marchio in più di 80 paesi

Da oltre quindici anni siamo impegnati in modo costante ad investimenti pubblicitari sulle principali testate internazionali o estere di larga diffusione nei paesi di lingua inglese e francese. In tutti questi anni, le varie testate pianificate ci hanno permesso di individuare quale siano, tra loro, le più affidabili o le più rappresentative o addirittura le più efficaci, perchè di nicchia nei vari mercati; utili indicazioni per veicolare la nostra immagine pubblicitaria o farvi giungere i nostri messaggi attraverso una prensibili, leggibili e con immagini appetibili ed efficaci che concretizzino la capacità produttiva e di servizio della Pompetravaini.

Per quanto alla recente immagine, la nostra "T" è stata il "trait d'union" dell'immagine pubblicitaria che ci ha consentito di unificare tutti i mercati sostenendo sia le filiali sia i distributori, che ormai sono tanti e tutti di media dimensione, con depositi e con una distribuzione e assistenza capillare sui territori di appartenenza.

Ora, poi per commemorare il settantacinquesimo anno di attività altre piccole ma significative azioni di promozioni a sostegno della nuova immagine, saranno attuate e con l'attenzione che solitamente riservianmo ai nostri partners non mancheremo anche in questa circostanza di individuare quelle iniziative che più caratterizzeranno la nostra immagine a livello internazionale: stateci vicini, insieme diamo valore al mercato. ■

LAST MINUTE

Telefonate, paghiamo noi!

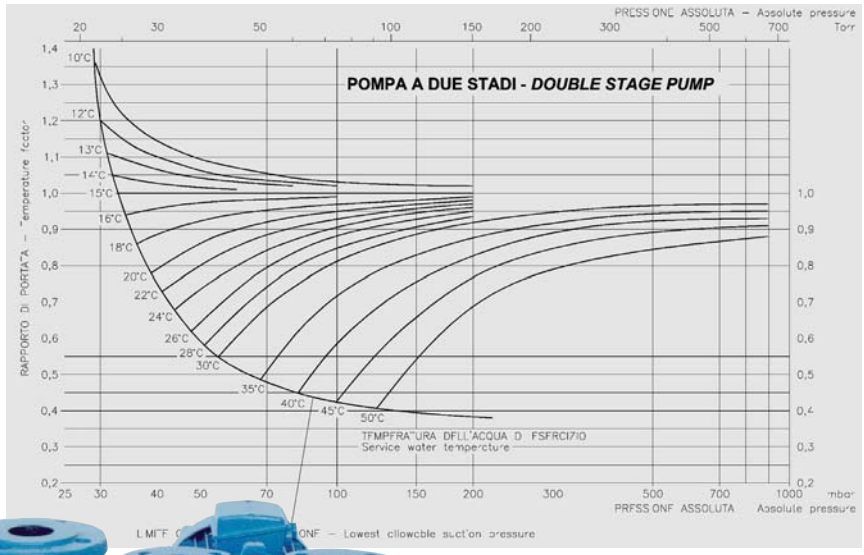
Dopo settantacinque anni trascorsi a costruire pompe, ora abbiamo deciso di destinare altrove i nostri sforzi per commemorare la nostra attività. Non siamo forse circondati da stilisti di alta moda che firmano occhiali piuttosto che profumi? Ebbene, Pompetravaini, nell'era della comunicazione, non poteva che "griffare" una scheda telefonica!! Volendo distinguerci, ne abbiamo fatto una tiratura limitata, pochissimi esemplari destinati ai nostri Clienti più affezionati, con i quali festeggiare i primi 75 anni di attività. Già, perché questa scheda non è che una della tantissime iniziative intraprese per ricordare questa fondamentale ricorrenza. Non avevamo però fatto i conti con l'esercito dei collezionisti, che non appena venuti a conoscenza dell'esistenza di questa simpatica creatura, ci hanno letteralmente inondato di richieste implorandoci di riservagliene un esemplare. Cosa fare di meglio se non lasciare alla sorte, o meglio all'abilità di ciascuno, la possibilià di accaparrarsela lottando sino all'ultimo rilancio fra le pagine di ebay uno dei siti più importanti a livello internazionale dedito alle aste online? Sfruttando a piacere un nostro motto, questa volta Vi diciamo: Voi telefonate, che a pagare ci pensa Pompetravaini! ■

ECCO COME RAGGIUNGERE UN GRADO DI VUOTO PARI A 33 MBAR

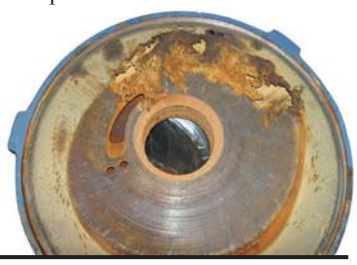
Questa sconosciuta: pompa per vuoto ad anello liquido!

Sul precedente numero della nostra newsletter, avevamo iniziato a focalizzare gli aspetti principali che regolano il buon funzionamento di una pompa per vuoto ad anello liquido, addirittura definendola "questa sconosciuta". Proseguendo, la sua conoscenza, vorremmo ripartire laddove cioè si era evidenziato che, rispettando alcune semplici condizioni impiantistiche, quali ad esempio la quantità e la temperatura del liquido di esercizio, sia possibile raggiungere un grado di vuoto pari a 33 mbar.

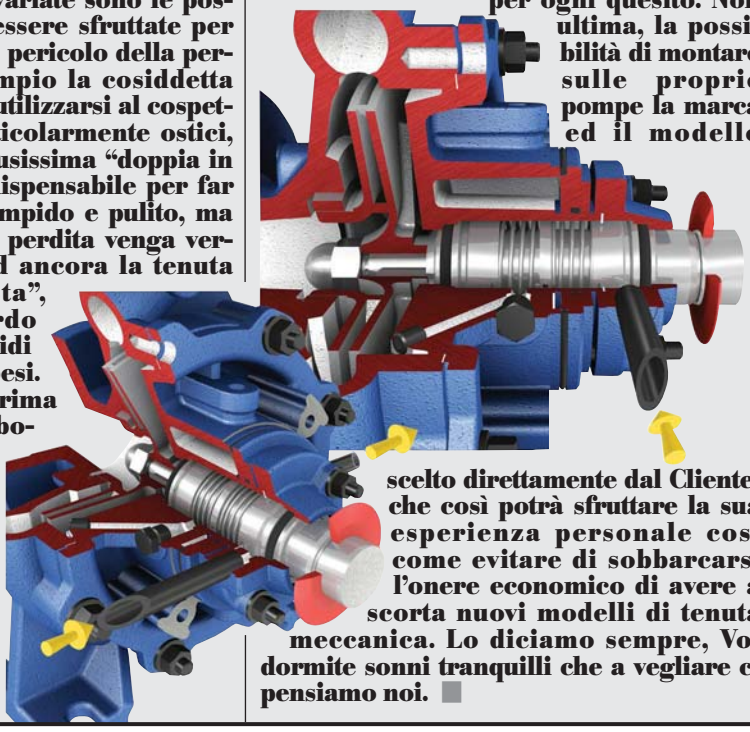
Questi due parametri sono tanto semplici da rispettare quanto fondamentali per il buon funzionamento della pompa per vuoto stessa. Con un banalissimo esempio vogliamo spiegarne il perché.
A livello del mare, laddove la pressione atmosferica segna il suo massimo valore, è necessario scaldare una pentola piena di acqua sino a 100 °C affinché si porti quest'ultima in ebollizione. Vice-versa, trovandosi in montagna a 2000 metri di altitudine, sarà sufficiente, perché si raggiunga l'ebollizione, scaldare la stessa pentola piena di acqua attorno ai 92 °.



Torniamo alla ns. pompa. Stiamo lavorando e quindi stiamo creando il vuoto in un recipiente.
Lo stesso grado di vuoto raggiunto all'interno del ns. recipiente lo ritroviamo all'interno della pompa che lo sta creando. Riprendendo l'esempio precedente, che associava la temperatura dell'acqua al grado di vuoto, risulta evidente che all'interno della pompa stessa esista il rischio che l'acqua vada in ebollizione, riducendo le prestazioni della pompa, finanche l'usura oppure addirittura la distruzione della pompa stessa.
Tutto ciò è scongiurabile fornendo alla pompa la quantità di acqua necessaria ad una determinata temperatura, che sarà in funzione del grado di vuoto da raggiungere Semplice no? ■



IN PRIMO PIANO

La "tenuta meccanica"

Uno degli aspetti che maggiormente caratterizzano l'affidabilità di una pompa è determinato dalla scelta corretta della tenuta meccanica, componente di prestigio che da solo può influenzare la vita della pompa stessa. Svariate sono le possibilità che possono essere sfruttate per meglio fronteggiare il pericolo della perdita. Leggasi ad esempio la cosiddetta tenuta "semplice", da utilizzarsi al cospetto di liquidi non particolarmente ostici, oppure ancora la diffusissima "doppia in tendem", barriera indispensabile per far fronte al liquido, sì limpido e pulito, ma pericoloso qualora la perdita venga versata in atmosfera. Ed ancora la tenuta "doppia contrapposta", che si erge a baluardo per fronteggiare liquidi contenenti solidi sospesi. Partendo da questa prima suddivisione, un sottobosco di varianti si propone all'attenzione dell'utilizzatore: dalle tenute "a molla" piuttosto che a soffietto, da quelle esterne piuttosto che a cartuccia, insomma, chi più ne ha... Pompetravaini, da par suo, forte dell'esperienza settantennale maturata nei più disparati settori, ed avvalendosi della collaborazione dei propri partner, i costruttori delle tenute stesse, è in grado di proporre la migliore soluzione per ogni quesito. Non ultima, la possibilità di montare sulle proprie pompe la marca ed il modello scelto direttamente dal Cliente, che così potrà sfruttare la sua esperienza personale così come evitare di sobbarcarsi l'onere economico di avere a scorta nuovi modelli di tenuta meccanica. Lo diciamo sempre, Voi dormite sonni tranquilli che a vegliare ci pensiamo noi. ■